

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI DRENAGGIO DEL PERCOLATO DAL
CORPO DISCARICA DI MONTE SCARPINO NEL COMUNE DI GENOVA
(GE) COSTITUITO DA 2 DRENI SUB- ORIZZONTALI.
CIG 7114926EA9**

Genova li, 15/06/2017

Il Presidente
Dott. Mer  CASTAGNA

CAPO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 1 - SOGGETTI DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	3
ART. 3 – DESIGNAZIONE DEI LAVORI E AMMONTARE DELL'APPALTO.....	3
ART. 4 - CATEGORIA COMPONENTI L'APPALTO.....	4
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	4
ART 5 - INTERPRETAZIONE DEL PROGETTO.....	5
ART. 6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO	5
ART. 7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO.....	5
ART. 8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ	6
ART. 9 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....	6
ART. 10 - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE.....	7
ART. 11 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	7
ART. 12 – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E CONDUZIONE DEI LAVORI.....	7
CAPO 3 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	7
ART. 13 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	8
ART. 14 - TERMINI DELL'APPALTO	8
ART. 15 – SOSPENSIONI E PROROGHE.....	8
ART. 15 – ACCESSI AL CANTIERE	9
ART. 16 – PENALI IN CASO DI RITARDO.....	9
ART. 17 – INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE.....	9
ART. 18 – CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	9
CAPO 4 – DISCIPLINA ECONOMICA	10
ART. 19 – ANTICIPAZIONI	11
ART. 21 – REVISIONE DEI PREZZI.....	11
ART. 22 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI	11
ART. 23 – COLLAUDO.....	11
ART. 24 – RISERVE	11
CAPO 5 - DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE	12
ART. 25 – PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI	12
CAPO 6 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	12
ART. 26 - NORME DI SICUREZZA GENERALI	12
ART. 27 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	13
CAPO 7 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	13
ART. 28 – SUBAPPALTO	13
ART. 29 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	14
ART. 30 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	14
CAPO 8 – CONTROVERSIE, ESECUZIONE D'UFFICIO.....	14
ART. 31 – PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA	14
ART. 32 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	14
ART. 33 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	14
ART. 34 – CUSTODIA DEL CANTIERE.....	15
ART. 35 – TRACCIAMENTI	15
ART. 36 - COPERTURE ASSICURATIVE	15
ART. 37 – SPESE	15
ART. 38 - STIPULA DELLA SCRITTURA PRIVATA.....	15
ART. 39 – RINVIO ALLE LEGGI	16
ART. 40 – ACCETTAZIONE CODICE ETICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	16
ART. 41 - PRIVACY.....	16

Il Presidente
Dot. Marco CASTAGNA

CAPO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 - SOGGETTI DELL'APPALTO

A.M.I.U. Genova S.p.A. viene denominata "Stazione Appaltante", in qualità di parte contrattuale che assegna l'esecuzione delle opere, mentre viene denominata "Appaltatore" o "Impresa" la parte contrattuale che le assume.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

Le opere oggetto del presente capitolato riguardano le opere relative alla realizzazione di 2 dreni sub-orizzontali con la tecnica delle perforazioni direzionate per il drenaggio del percolato dal corpo della discarica di Scarpino 2 nel Comune di Genova (GE).

Per il dettaglio delle opere da eseguire si rinvia al progetto esecutivo redatto dallo Studio Geotecnico Italiano S.r.l. di Milano redatto in data 22/01/2016.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera dddd), del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice) e dell'articolo 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento).

L'importo contrattuale del lavoro (interamente a corpo), di cui all'articolo 3 del presente c.s.a., come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo capoverso. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione; il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale.

I prezzi unitari risultanti dall'offerta dell'aggiudicatario sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi di legge e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori a corpo già previsti.

ART. 3 – DESIGNAZIONE DEI LAVORI E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dei lavori posto a base di gara è fissato in Euro **272.288,10=** di cui Euro **11.650,66=** per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione dei gruppi e sottogruppi di lavorazioni omogenee	Importi parziali (sottogruppi)	aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento	Categoria di riferimento
Fornitura tubazioni cieche	18.867,50	6,93%	OS21
Fornitura tubazioni drenanti	22.367,50	8,21%	OS21
Realizzazioni linee drenanti	215.429,73	79,12%	OS21
Pozzetti	8.415,27	3,09%	OG6
Linee di convogliamento	7.208,10	2,65%	OG6
Somma OS21	256.664,73	94,26%	OS21
Somma OG6	15.623,37	5,74%	OG6
Totale lavori a corpo compreso oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	272.288,10=		

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo **totale dei lavori a corpo soggetti a ribasso** pari ad Euro 260.637,44= aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 11.650,66=

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sono stati quantificati i costi della manodopera che ammontano a 47.542,16.

E' inoltre prevista la somma di Euro 8.160,00= a disposizione del Direttore dei Lavori per eventuali imprevisti che dovessero sorgere in fase di esecuzione dei lavori. Tale cifra sarà utilizzata ad esclusiva discrezione del Direttore dei lavori e l'Appaltatore nulla potrà pretendere in caso di parziale o mancato utilizzo di detta somma.

Gli importi sono da ritenersi comprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale, nonché tutti gli oneri che si rendessero comunque necessari per dare ultimate a perfetta regola d'arte le opere secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori.

ART. 4 - CATEGORIE COMPONENTI L'APPALTO.

I lavori oggetto del presente appalto, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, sono classificati nella categoria prevalente di opere generali:

Categoria	importo	percentuale
OS21 (OPERE STRUTTURALI SPECIALI)	Euro 272.288,10	100%

La qualificazione di cui al punto precedente costituisce indicazione ai fini dell'individuazione del rapporto di analogia tra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli da affidare nonché ai fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori.

Per l'esecuzione dei lavori costituisce requisito sufficiente il possesso dell'attestazione Soa in corso di validità, nella categoria e per l'importo di cui sopra.

I lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente, di importo inferiore al 10% dell'importo a base di gara o a 150.000 Euro, non sono scorporabili; essi possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; essi possono altresì essere realizzati per intero da imprese subappaltatrici qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; tuttavia l'importo subappaltato concorre alla determinazione della quota subappaltabile della categoria prevalente. Pertanto ai soli fini del subappalto, si evidenziano le seguenti lavorazioni, assimilabili alle categorie:

Categoria	importo	percentuale
OG6 (ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE)	15.623,37	5,74%

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART 5 - INTERPRETAZIONE DEL PROGETTO

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando e suoi allegati o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ad eccezione del Computo metrico estimativo, benché non allegati, i seguenti documenti:

- a) Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) Progetto esecutivo redatto dallo Studio Geotecnico Italiano (MI) consistente in:
 - Relazione introduttiva (elaborato 06892A – 036R01E04);
 - Relazione Tecnica Generale (elaborato 06892A - 036R02E02);
 - Cronoprogramma lavori (elaborato 06892A – 036R10E03);
 - Specifiche Tecniche (elaborato 06892A-036R09E05)*;
 - Analisi Nuovi Prezzi;
 - Elenco prezzi unitari (elaborato 06892A-036R05/TER/tt);
 - Computo metrico estimativo;
 - Computo oneri di sicurezza;
 - Piano di manutenzione dell'opera (elaborato 06892A – 036R03E02);
 - Planimetria di progetto (elaborato 06892A – 036D01E02);
 - Sezioni di progetto (elaborato 06892A – 036D02E02);
 - Particolari (elaborato 06892A – 036D03E02);
 - Piano di Sicurezza e Coordinamento e Fascicolo dell'Opera redatti dall'Ing. Valentina Pastorino;
- c) prezzario ufficiale di riferimento edito da Regione Liguria - anno 2016.

I documenti di cui alla lettera b) sono disponibili al seguente link:
www.amiu.genova.it/spaziofornitori/bandi

Il documento di cui al punto c) non si allega avvalendosi del disposto di cui all'articolo 99 del R.D. 23 Maggio 1924 n° 827.

* Si precisa che le specifiche tecniche prescrivono che la macchina perforatrice da impiegare per i lavori sia caratterizzata da una forza sia in fase di tiro (pull back) che di spinta (thrust) maggiore di 400 kN.

ART. 7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'Appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto d'appalto, le cui clausole prevalgono su quanto contenuto negli elaborati tecnici e grafici.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza, disponibilità ed accettazione degli elaborati tecnici e della documentazione di gara (disciplinare, capitolato speciale e schema di contratto) della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8 del codice, restando così inteso che l'appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81 del 2008.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale.

ART. 8 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sopralluogo obbligatorio avverrà con le modalità indicate sul disciplinare di gara.

L'esecuzione del sopralluogo sarà comprovata da apposita attestazione, rilasciata durante l'esecuzione dello stesso, da inserire nella busta "documentazione amministrativa".

In relazione a quanto dichiarato in sede di offerta e del succitato sopralluogo obbligatorio l'Appaltatore non potrà dunque eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi l'intervento finito a perfetta regola d'arte, compreso tutto quanto d'uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione degli interventi stessi.

ART. 9 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Fatte salve diverse disposizioni della Direzione Lavori verrà lasciata all'Appaltatore la facoltà discrezionale sull'ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, ma sempre gestendo gli stessi con personale e mezzi di entità e caratteristiche adeguate, anche in funzione dei tempi e dei programmi di esecuzione degli stessi.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore sarà obbligato a eseguire attento e approfondito sopralluogo nelle zone ove dovranno svolgersi le opere, unitamente al Direttore dei Lavori o suo rappresentante, onde prendere atto e conseguentemente verificare i rischi connessi ai profili della sicurezza delle aree interessate, al fine di preordinare ogni necessario e utile presidio e protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Si precisa che, nei casi in cui durante il predetto sopralluogo fossero evidenziate situazioni di rischio particolari, le relative lavorazioni non potranno mai essere iniziate senza che all'Appaltatore venga rilasciato da parte dell'Azienda, tramite il Direttore dei Lavori, il relativo permesso di lavoro attestante l'avvenuta messa in sicurezza di macchine e/o impianti.

ART. 10 - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge nonché i regolamenti e prescrizioni forniti dalla Stazione Appaltante.

Il Presidente
Dott. Marco CASAGNA

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la buona conduzione del cantiere.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore.

In caso di appalto affidato ad associazione temporanea d'impresе o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitarsi da parte del direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

Il Direttore dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

ART. 11 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore o qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante, la Stazione appaltante si avvale di quanto disposto dalla normativa vigente.

ART. 12 – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E CONDUZIONE DEI LAVORI

L'appaltatore deve comunicare le generalità delle persone autorizzate a riscuotere oltre a tutti i dati necessari ai fini della Legge 13/8/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ogni variazione della persona di cui sopra, deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione appaltante.

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.

L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

CAPO 3 – TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 13 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

L'Appaltatore dovrà iniziare i lavori contestualmente alla data di consegna come risultante dal Verbale di Consegna degli stessi.

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita dei lavori e agli interessi della Stazione Appaltante.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore

Il Presidente
Dot. Mario CASTAGNA

e andrà a decorrere il termine utile per l'ultimazione delle opere contrattuali.

Il verbale dovrà essere redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore; un esemplare dovrà essere inviato al Responsabile del Procedimento che, se richiesto, ne rilascerà copia conforme all'Appaltatore.

ART. 14 - TERMINI DELL'APPALTO

L'appalto dovrà concludersi entro 60 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

ART. 15 – SOSPENSIONI E PROROGHE

Qualora cause di forza maggiore, che impediscano in via temporanea che le singole lavorazioni procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale.

L'appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare le lavorazioni nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla direzione dei lavori purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore per il fatto che la maggior durata dei lavori sia imputabile alla Stazione Appaltante.

Nel periodo di proroga è sempre a carico dell'Appaltatore la sorveglianza dell'intero cantiere.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, se esso appaltatore non abbia tempestivamente per iscritto denunciato alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.

I verbali di sospensione, redatti con adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori, controfirmati dall'appaltatore e recanti l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori, devono pervenire al responsabile del procedimento entro il quinto giorno naturale successivo dalla data della loro redazione.

Per quanto riguarda gli scioperi, verrà considerato causa di forza maggiore, lo sciopero con dimensione provinciale o regionale o nazionale (generale o del settore/categoria cui appartiene l'Appaltatore).

I termini di ultimazione delle singole lavorazioni, come indicati sull'Odl saranno procrastinati di tanti giorni quanti ne derivano in conseguenza della sospensione dovuta all'evento di forza maggiore.

Il ricorrere di circostanze di forza maggiore che possano giustificare un qualsiasi ritardo rispetto alla data di ultimazione stabilita deve essere denunciato tempestivamente dall'Appaltatore al Committente che provvederà al relativo accertamento.

Gli eventuali danni per cause di forza maggiore subiti dalle opere, beni o dalle attrezzature durante l'esecuzione, o da esse comunque provocati a seguito degli stessi eventi, si intendono a totale carico dell'Appaltatore che si impegna a sollevare il Committente da tutte le spese e risarcimenti cui fosse tenuto.

ART. 15 – ACCESSI AL CANTIERE

L'Appaltatore dovrà garantire l'accesso al cantiere e il passaggio nello stesso e sulle opere

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

eseguite o in corso di costruzione delle persone addette di qualunque altro "Terzo" Appaltatore al quale siano stati affidati lavori per conto della Stazione Appaltante, nonché l'uso parziale o totale da parte di detti "Terzi" Appaltatori di ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, apparecchi di sollevamento occorrenti all'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante potrà loro affidare.

Dovrà comunque essere garantita in ogni momento la libertà di transito alle Forze di Polizia (P.S., Carabinieri, ecc.) e ai mezzi di soccorso di qualunque genere.

Quanto sopra senza che la Stazione Appaltante abbia a compromettere i tempi di esecuzione dell'opera o intralci il lavoro dell'Appaltatore.

ART. 16 – PENALI IN CASO DI RITARDO

Gli eventuali ritardi sull'ultimazione dell'appalto secondo la tempistica di cui al precedente art. 12 comporterà l'addebito di una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, è facoltà della Stazione Appaltante rescindere l'appalto in danno alla Ditta.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 17 – INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

ART. 18 – CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto in pieno diritto della Stazione Appaltante ed in totale in danno del soggetto appaltatore nei seguenti casi:

- d) ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 20 (venti) giorni di calendario;
- e) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

- previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- g) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
 - h) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - i) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
 - j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
 - k) violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
 - l) applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
 - m) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
 - n) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
 - o) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardasse un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.

In caso di risoluzione del contratto, oltre a tutte le azioni che la Stazione Appaltante avrà diritto di intraprendere per la tutela dei propri interessi, sarà incamerata la cauzione definitiva presentata a garanzia della regolare esecuzione del contratto stesso.

CAPO 4 – DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 19 – ANTICIPAZIONI

Si applica l'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016.

ART. 20 – PAGAMENTO E FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento avverrà a fine lavori mediante emissione di SAL valido come conto finale emesso dal Direttore dei Lavori e controfirmato dall'Impresa.

Il Presidente
Dott. Mario CASTAGNA

Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria non può superare i 90 (novanta) giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

In applicazione della circolare Ministeriale 26/2000, qualora venisse accertata l'inottemperanza agli obblighi a carico dell'appaltatore previsti dal C.C.N.L. per gli operai dipendenti o se tale inottemperanza venisse segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, oltre il diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva di procedere alla sospensione del pagamento.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, la Stazione Appaltante per singoli pagamenti superiori a 10 mila euro è tenuta ad effettuare presso "Agenzia delle Entrate - Riscossione" la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. La Stazione Appaltante si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da "Agenzia delle Entrate - Riscossione".

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136, l'Impresa Aggiudicataria dovrà comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 l'Impresa Aggiudicataria dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 21 – REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi non è ammessa per i lavori pubblici.

ART. 22 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 " Titolo IX Capo I

ART. 23 – COLLAUDO

In sostituzione del collaudo si darà luogo ad un Certificato di regolare Esecuzione delle opere che verrà redatto dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'Art. 237 del D.Lgs. 207/2010.

ART. 24 – RISERVE

L'Appaltatore deve formulare le proprie richieste e/o riserve sul giornale dei lavori, al momento in cui si verifica l'evento che ha dato origine alla richiesta e/o riserva stessa, anche in forma generica, purché sufficientemente motivata e definita in modo tale che il Committente possa prenderne cognizione.

Le richieste e/o riserve espresse sul giornale dei lavori dovranno essere esplicitate, entro il termine perentorio di 15 gg. a mezzo lettera raccomandata da inviare al Committente, esponendo le corrispondenti domande di indennità ed indicando con precisione le cifre di compenso cui l'Appaltatore ritiene di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda.

L'Appaltatore deve inoltre richiamare sul Registro di Contabilità le richieste e/o riserve suddette, allegando copia della raccomandata inviata al Committente.

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

Qualora l'Appaltatore, al momento in cui gli viene presentato il Registro di Contabilità per la firma, non sia in grado di espletare le riserve e/o richieste, deve firmare con riserva.

Se l'Appaltatore si rifiuta di firmare il registro di contabilità, il Committente gli dà un termine improrogabile di 15 gg., trascorsi i quali viene annotato su registro il suo rifiuto di firmare.

Il Direttore dei lavori indicherà le proprie deduzioni entro i successivi quindici giorni in una relazione riservata.

Il Committente invierà all'Appaltatore le sue controdeduzioni, fermo restando che non sono da intendersi tacitamente accettate le richieste e/o riserve per le quali la Committente stessa non abbia inviato le controdeduzioni.

Il Committente può sempre rimandare la definizione delle richieste e/o riserve dopo l'ultimazione dei lavori.

In ogni caso le richieste e/o riserve non danno la facoltà dell'Appaltatore di sospendere o di ritardare l'esecuzione dei lavori o di non ottemperare alle prescrizioni della Committente.

Le richieste e/o riserve già presentate sul Registro di Contabilità non ancora definite dovranno essere richiamate su questo, a cura dell'Appaltatore, ad ogni Stato di Avanzamento successivo.

Nei casi in cui uno o entrambi i documenti contabili succitati non vengano compilati, l'Appaltatore è esonerato dal rispetto delle formalità connesse con tali documenti.

Le richieste e/o riserve presentate dall'Appaltatore senza il rispetto delle modalità e procedure di cui sopra saranno considerate decadute e nulle ad ogni effetto.

CAPO 5 - DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE

ART. 25 – PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI

Per l'eventuale esecuzione di opere, noleggi o forniture di materiali non compresi nel presente Appalto, dovrà essere preventivamente approvata una perizia di accordo di nuovi prezzi redatta in base a quelli indicati sul Prezzario Regionale delle Opere Edili edito dalla Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, modificati come da ribasso d'asta.

In caso di mancato accordo nella determinazione dei nuovi prezzi, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire ugualmente le opere relative richieste dalla Stazione Appaltante al prezzo formulato dalla Direzione Lavori.

Per le eventuali lavorazioni da eseguirsi con mano d'opera in economia si ricorrerà all'applicazione della tabella ASSEDIL in vigore al momento della lavorazione stessa.

CAPO 6 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 26 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

ART. 27 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

CAPO 7 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

ART. 28 – SUBAPPALTO

Per il subappalto valgono le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il subappaltatore potrà avviare le lavorazioni decorsi 20 giorni dal deposito del contratto di subappalto alla Stazione Appaltante subordinatamente alla concessione della relativa autorizzazione.

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione di subappalto senza l'autorizzazione darà luogo a tutte le conseguenze di legge.

Nel rispetto della determinazione n. 6/2003 dell'Autorità dei lavori Pubblici, con la quale vengono regolamentati i subaffidamenti non classificati come subappalti, si precisa quanto segue:

1) Forniture con posa in opera e/o noli a caldo

1. Se il valore della fornitura o del nolo supera quello della mano d'opera il subaffidamento **non sarà mai** considerato subappalto;
2. se il valore della mano d'opera supera quello della fornitura o del nolo il sub affidamento non sarà considerato subappalto solo se contenuto complessivamente **entro il 2%** dell'importo contrattuale.

Per entrambi i suddetti casi l'appaltatore, entro 5 giorni dal presunto avvio dell'attività, dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante comunicazione del sub affidamento allegando copia del contratto o documento equivalente (ordine o preventivo) stipulato con la ditta sub affidataria nonché elenco del personale e dei mezzi d'opera impiegati per l'esecuzione del sub affidamento.

Entro le 24 ore precedenti l'avvio dell'attività, l'appaltatore dovrà comunicare al Direttore Lavori (via mail o via fax) il giorno e l'ora in cui avverrà la consegna del materiale da posare in opera.

Al momento della fornitura dovrà essere consegnata alla Direzione Lavori copia del documento di trasporto (D.D.T) del materiale da posare in opera.

Quando l'appaltatore ne sarà in possesso, dovrà infine trasmettere alla Stazione Appaltante copia della fattura quietanzata emessa dalla ditta subaffidataria per la fornitura e posa o nolo a caldo in opera eseguita.

2) Sub affidamenti di lavori

Tali attività, se affidate dall'appaltatore ad altra impresa, saranno considerate ad ogni effetto subappalto **anche se di importo inferiore al 2%** e pertanto soggette all'applicazione della normativa vigente in materia di subappalto con termini (se inferiori al 2%) ridotti alla metà per il rilascio della relativa autorizzazione al subappalto.

ART. 29 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali, civili ed amministrative previste dalla normativa vigente in materia.

ART. 30 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

I pagamenti verranno comunque effettuati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, che sarà tenuto ad osservare le prescrizioni di cui al predetto art. 105 del D.Lgs. 50/2016. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti di volta in volta al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

CAPO 8 – CONTROVERSIE, ESECUZIONE D'UFFICIO

ART. 31 – PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato speciale.

ART. 32 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora nel corso dell'appalto sorgessero controversie relative alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del Capitolato Speciale e del Contratto o comunque da esse derivate, le stesse saranno devolute interamente al giudice ordinario. Pertanto è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

ART. 33 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato all'approntamento di tutte le opere, segnalazioni e cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita, l'incolumità e la personalità morale, a norma dell'art. 2087 c.c., del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dalla Stazione Appaltante, anche se emanate in corso d'opera, coordinando nel tempo e nello spazio tutte le norme mediante il "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", del quale il Direttore tecnico di cantiere deve garantire il rispetto della più rigorosa applicazione: ogni più ampia responsabilità, sia di carattere civile che penale in caso di infortuni ricadrà pertanto interamente e solo sull'Appaltatore, restando sollevata sia la Stazione Appaltante, sia la Direzione Lavori.

L'Appaltatore provvederà ad affiggere nel cantiere, in luogo accessibile a tutti i lavoratori, le norme di disciplina cui intende sottoporre i lavoratori stessi; copia di tali norme deve essere consegnata al Direttore dei Lavori.

ART. 34 – CUSTODIA DEL CANTIERE

È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante

Il Presidente
Dott. Marco CASTAGNA

periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

ART. 35 – TRACCIAMENTI

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire eventuali sopralluoghi se richiesti dal responsabile della Stazione Appaltante per l'appalto per l'esecuzione di uno specifico O.D.L.

ART. 36 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario, è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016, **almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori**, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Il massimale di tale polizza è fissato in Euro 500.000,00.=

ART. 37 – SPESE

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- Le eventuali tasse e gli altri eventuali oneri dovuti a enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, pratica inquinamento acustico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

ART. 38 - STIPULA DELLA SCRITTURA PRIVATA

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti di gara. Resta inteso che lo stesso ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 sarà stipulato decorsi 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Contestualmente e congiuntamente alla stipula di cui sopra le Parti dovranno sottoscrivere anche il presente Capitolato Speciale, costituendo, lo stesso, parte integrante ed essenziale del Contratto che regola precipuamente i rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di bollo relative alla stipula del contratto, pertanto all'atto della stipula stessa la ditta aggiudicataria dovrà produrre alla Stazione Appaltante il numero di marche da Euro 16,00.= necessarie. (sul contratto, sul capitolato speciale e su quant'altro ad esso allegato, dovrà essere apposta una marca da bollo ogni "foglio" intendendo per tale n. 4 facciate).

Saranno inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui giornali, di cui dell'art. 216 comma 11 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, così come espressamente disposto dall'art. 34 comma 35 del Decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

Il Presidente
Dot. Mario CASTAGNA

ART. 39 – RINVIO ALLE LEGGI

Per quanto non prescritto dal presente documento, si rinvia alla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici D.Lgs 50/2016.

ART. 40 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE

Il concorrente è a conoscenza che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 ed un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.amiu.genova.it e di aver compreso.

Il concorrente aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.Lgs. 231/01 e sue successive modifiche ed integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare ad eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.M.I.U. Genova S.p.a. ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenteranno grave inadempimento contrattuale.

Il concorrente manleva fin d'ora A.M.I.U. S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte del concorrente o di suoi eventuali collaboratori.

ART. 41 - PRIVACY

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.M.I.U. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D.Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali).

A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003.

A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'Appaltatore daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

Il Appaltatore
Dott. Maria CASTAGNA